RELAZIONE 1/1990

Prospezione archeologica in

Località Pantano,

Comune di Sassano (SA)

#### Premessa

L'intervento in Comune di Sassano, località Pantano, è stato richiesto con urgenza dalla Soprintendenza Archeologica della zona perché nel corso di lavori di costruzione di un nuovo acquedotto erano venuti alla luce resti di strutture di età romana, probabilmente pertinenti ad una villa.

Poiché sembrava possibile far proseguire l'acquedotto in galleria al di sotto dello strato archeologico, è stato richiesto l'intevento della Lerici per individuare l'estensione della zona archeologica e la sua profondità lungo il tratto del percorso previsto non ancora toccato dai lavori di scavo.

Dato il problema ben preciso posto (definizione dell'estensione e della profondità dello strato archeologico
lungo una fascia) è sembrato opportuno intervenire con
perforazioni con carotaggio che nella situazione geologica
della zona erano l'unico metodo utile per definire la
profondità.

La prospezione è stata eseguita con finanziamento della Ditta Intercantieri.

## Strumento adottato e lavoro svolto

Le perforazioni con carotaggio sono state eseguite con una perforatrice a motore manovrata a mano del tipo Stihl

con tubo carotiere del diametro di cm 10. Nella fig. 1 le perforazioni eseguite sono indicate con punto pieno numerato. Complessivamente si tratta di 9 perforazioni con carotaggio condotte fino a poco più di m. 3 di profondità che hanno coperto la fascia fra il tratto in sospensione fino al corso d'acqua sulla riva opposta del quale è già stato costruito l'acquedotto.

#### Risultati raggiunti

Le perforazioni con carotaggio nanno indicato una situazione pressoché simile in tutta la fascia, tranne nell'ultima parte verso il corso d'acqua dove è il carotaggio 8.

Nei carotaggi da 1 a 7 e 9, sotto il primo sottile strato di terra vegetale che, nei punti delle perforazioni 1, 2 e 3, è seguito da circa cm 15 di terra argillosa, iniziano i depositi di argilla. Questi comprendono, a profondità inclusa fra un minimo di 210 e un massimo di 295 centimetri di profondità dal piano di campagna attuale, uno strato contenente in molti casi tracce terrose che ingloba tracce o frammenti di terracotta antichi. Si tratta evidentemente dello strato di frequentazione antica che termina tra il carotaggio 9 e il carotaggio 8.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati delle perforazioni. Nella colonna A è data la profondità massima

raggiunta dal carotaggio, espressa in centimetri. Nella colonna B la profondità di inizio e fine dello strato di frequentazione antica, sempre espressa in centimetri. Nella colonna C la quantità di frammenti recuperati espressa in grammi; lo O indica la presenza di numerose tracce di terracotta non recuperabili.

No	А	В	С	
1	330	280-290	0	1
2	320	275-290	0	
3	300	220-255	0	1
1 4	310	260-280	10	
5	310	200-280	2	
6	320	280-295	1	
7	310	210-220	0	
8	280	-	_	1
9	320	260-290	2	1

La perforazione 4 oltre al frammento ceramico ha restituito una tessera di mosaico.

Nella fig. 2 sono illustrati i profili delle perforazioni. Nella figura la scala verticale, in metri, è diversa da quella orizzontale e la larghezza delle perforazioni è indicata in modo convenzionale. I simboli utilizzati per

distinguere i diversi strati, elencati nella legenda indicano:

- a terra argillosa
- b argilla
- c limo

In bianco è stato lasciato il primo strato di terra vegetale. La linea continua a destra della colonnina della perforazione indica la presenza di frammenti, la linea tratteggiata la presenza di tracce di terracotta non recuperabili.

#### Conclusioni

Come si nota dai dati esposti nel paragrafo precedente, i carotaggi hanno indicato la continuazione dello strato di frequentazione antica lungo buona parte della fascia esplorata.

I pochi materiali recuperati e il piccolo spessore dello strato fanno ritenere che qui ci si possa trovare già in una zona periferica, anche se, avendo fatto un unico profilo, è difficile avanzare qualsiasi ipotesi, e sia meglio limitarsi alla constatazione della presenza dello strato di frequentazione e della sua profondità, constatazioni che erano lo scopo dell'indagine.

### LERICI PROSPEZIONI ARCHEOLOGICHE

# Elendo delle figure

Pianta	general	e della	fascia	esplorataFig	. 1
Profilo	delle	perfora:	zioni	Fig	. 2

# Indice

Premessapag.	1
Strumento adottato e lavoro svoltopag.	1
Risultati raggiuntipag.	2
Conclusionipag.	4
Elenco delle figurepag.	5

- 5 -

# LERICI PROSPEZIONI ARCHEOLOGICHE

LOCALITA SASSANO (LOC PANTANO)
ANNO 1990

Fig. 2







